

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISIVERBALE DI CONSEGNA E CONSISTENZA

Io sottoscritto PELLICO ANTONIO, assegnatario
 dell'alloggio sito in BRINDISI
via o piazza
 N. _____ Scala C, Interno 2 P.R. Cant. _____
 Lotto 32, locatomi dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

D I C H I A R O

di averlo ricevuto in consegna in data 7.2.05 e di aver constatato, a seguito del sopralluogo tecnico eseguito in data 7.2.05, in contraddittorio con me medesimo, dal Signor MARIO VENZA, Rappresentante dell'Istituto, che non vi è alcuna mancanza nè difetto in tutti gli infissi (interni ed esterni), vetri, rubinetti, cucina, apparecchi sanitari e di riscaldamento, nonché nelle condizioni dei pavimenti, della coloritura, tinteggiatura e dei vari impianti esistenti (elettrico, idrico, etc.), in modo che tutto trovasi in perfetto stato di manutenzione.

In tale stato mi impegno di conservarlo e di riconsegnarlo, obbligandomi a usare la maggior cura al riguardo e a rimborsare l'Istituto proprietario di ogni e qualsiasi eventuale danno.

Dichiaro altresì di osservare scrupolosamente le norme previste dal Regolamento d'Inquilinato di cui copia mi viene consegnata in data.....

All'atto della compilazione del presente verbale, sono state fatte le seguenti constatazioni:

.....

Il presente verbale, redatto in duplice esemplare, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

..... BRINDISI, li 7.2.05 19.....

L'ASSEGNATARIO

L'INCARICATO DELL'ISTITUTO

Pellico Antonio

Mario Venza

**Istituto Autonomo Case Popolari
della Provincia di Brindisi**

Prot. n. 4697
Settore Inquilinato
Raccomandata A.R.

Brindisi, **12 MAG. 2005**

421011321842 0
PELLICO ANTONIO
Via Paolo Borsellino 2 c 2
72100 BRINDISI

Oggetto: Alloggi riservati ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato – Legge n. 21 dell' 8/2/2001 – D.M. Infrastrutture e dei Trasporti n. 215 del 10/05/2002 – Stipula contratto di locazione – Diffida –

La S.V. è stata invitata presso questi Uffici per la stipula del contratto di locazione- conseguente al decreto del Prefetto di Brindisi prot. n. 5374 S.A. e SS.GG. del 2/12/2004 di approvazione della graduatoria di assegnazione- dell'alloggio sito in Brindisi, alla Via Paolo Borsellino, 0 scala: C interno: 2 lotto: 132

con racc. a.r. del 11.03.05 prot. n. 2668

Poiché alla data odierna, malgrado detto invito, non è stato dato alcun riscontro, questo Istituto, con la presente

DIFFIDA

formalmente la S.V. e ad ogni effetto di legge, a presentarsi presso questi Uffici, **entro e non oltre dieci giorni**, dal ricevimento della presente, per la formalizzazione degli atti, con avvertenza che, in difetto, questo

Istituto provvederà a trasmettere la sua pratica al Sig. Prefetto di Brindisi, per la revoca dell'assegnazione ed il conseguente rilascio dell'alloggio.

Sono, comunque, fatti salvi i diritti, nessuno escluso, di questo Istituto al risarcimento danni connessi alla mancata stipula del contratto di locazione.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento la S.V. potrà presentarsi presso l'Ufficio Contratti del Settore Inquilinato dell' I.A.C.P. nei giorni di **martedì, giovedì e venerdì**, dalle ore **10.00** alle ore **12.00**.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il **Sig. Vincenzo Carofalo**, dipendente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Il Direttore Generale
Arch. Pietro Oresta

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

(Eretto in ente morale con R.D. 13.09.1940, N° 1474)

Prot.

li,

Settore inquilinato

Raccomandata a.r.

Sig. *PULICCO ANTONIO*
Via *P. BORSILLINO, 2/C/2*
72100 Brindisi

OGGETTO: - Trasmissione contratto di locazione.=

In allegato alla presente si trasmette alla S.V. copia del contratto di locazione stipulato a suo tempo tra questo I.A.C.P. e la S.V.=

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr. Franco STASI)**

*IL Contratto di locazione.
E' stato ritirato da me
medesimo in data 24-11-2005*



St. Cass. S. O.
10.1.2006

Tucci
BB

Brindisi, 07.01.2006

OGGETTO: PELLICO Antonio, nato a Palazzo San Gervasio (PZ) il 09.09.1962.-
Assegnazione alloggio di edilizia residenziale – L. 12.07.1991 nr. 203.-

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di **BRINDISI**
Rif. nr. 5374/Accertamenti/Area IV bis del 27.12.2005

All'Istituto Autonomo Case popolari di
Via Casimiro

BRINDISI

e, p.c.

Al Sig. Questore di

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	189
Data	10/01/2006

BRINDISI

Il sottoscritto Pellico Antonio, nato a Palazzo San Gervasio (PZ) il 09.09.1962, residente a Brindisi in via Paolo Borsellino, 2, Vice Sovrintende della Polizia di Stato, in relazione alla nota in riferimento ricevuta in data 30.12.2005, comunicante la decadenza dei requisiti idonei al possesso dell'alloggio di attuale residenza, evidenzia che quanto espresso nella nota circa la data del trasferimento in altra provincia risulta errato, infatti la data indicata, 31.03.2003, si riferisce al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi pubblicato da codesta Prefettura e non alla data di trasferimento dello scrivente, avvenuta di fatto in data 01.10.2004, momento in cui l'assegnazione aveva avuto già seguito; infatti alla presentazione della domanda di assegnazione lo scrivente era in forza alla Questura di Brindisi.

Inoltre:

PREMESSO

- ◆ che alla data della presentazione della domanda di assegnazione di alloggio di edilizia residenziale, in oggetto specificato, prestava servizio presso la locale Questura già dal 10.08.1989, prima presso la sezione Volanti, in seguito alla Squadra Mobile – I Sezione Criminalità Organizzata;
- ◆ che il proprio nucleo familiare risiedeva in Brindisi – contrada Montenegro, in un'abitazione in comodato d'uso, lontano dal centro abitato, privo di collegamenti e mal servito, con assenza totale di servizi primari quali l'acqua potabile, l'impianto fognario ed il ritiro dei rifiuti solidi urbani;
- ◆ che all'interno del nucleo familiare è presente Francesco di anni sei, proprio figlio, persona diversamente abile, con insufficiente autonomia, con necessità di continua assistenza e cure medico/riabilitative, il quale ha indispensabile bisogno di continuo rapporto con i preposti presidi specialistici;
- ◆ che pur essendo stato formalmente trasferito d'ufficio presso la Questura di Bari, a seguito di superamento di concorso interno per ruolo superiore, non ha mai effettivamente prestato servizio in quella provincia, essendo da subito stato aggregato a domanda dell'interessato, ininterrottamente, presso la Questura di Brindisi – Divisione Polizia Anticrimine;
- ◆ che contestualmente all'assegnazione ad altra sede ha presentato domanda di trasferimento presso questo capoluogo ai sensi dell'art. 33, 5° c. della Legge 104/92 ed art. 55 D.P.R. 355/82.

CONSIDERATO

- ◆ che le su esposte motivazioni, supportate dal riconoscimento della locale Commissione di I° istanza per l'accertamento degli stati di invalidità civile dell'Azienda USL BR/1, fanno rientrare l'istante nella categoria prevista dalla Legge 104/92, rafforzate dalla richiesta ex art. 55 D.P.R. 355/82, fanno prevedere l'imminente rientro in sede in assegnazione permanente;
- ◆ che il nucleo familiare corrispondente, già gravato dal disagio della disabilità, oltre che dal trasferimento dello scrivente, non ha più in disponibilità l'abitazione precedentemente occupata, comunque inadatta per la composizione ed i servizi ivi prestati;
- ◆ che il rapporto di dipendenza professionale dalla Questura di Brindisi non si è mai materialmente interrotto, anzi rafforzato con l'assegnazione di nuovi e delicati incarichi;
- ◆ che la volontà dell'istante è inequivocabilmente diretta all'assegnazione ad uffici operanti in questo capoluogo;
- ◆ che le condizioni di Francesco, allo stato, non lasciano prevedere sensibili miglioramenti; il medesimo è in cura presso il centro specialistico riabilitativo "La Nostra Famiglia" sin dalla nascita, istituto che svolge attività specifica scarsamente diffusa in altre località.-

VISTO

il riconoscimento della Commissione di I Istanza della USL BR/1 delle particolari condizioni familiari, previste e tutelate dalla L. 104/92, come da allegato verbale, in relazione al quale il Ministero dell'Interno non ha potuto da subito, per motivi burocratici amministrativi avviare al previsto trasferimento di sede, avvenuto solo formalmente, provvedendo di fatto a sanare la situazione con l'assegnazione continuativa, in aggregazione, alla Questura di Brindisi, cosa che di fatto, ha conservato inalterate le condizioni soggettive previste all'atto dell'assegnazione dell'alloggio in argomento, tutelando materialmente la condizione di grave disagio vissuta dal nucleo familiare riconducibile allo scrivente, in previsione dell'imminente trasferimento in questa sede, al fine di non recare ulteriore nocimento al nucleo familiare già abbondantemente provato,

CHIEDE

di riconsiderare la determinazione espressa con la nota in riferimento, valutando, pur in assenza di oggettiva esplicitazione Ministeriale, l'assegnazione ad altra sede come temporanea e non definitiva.

Si allegano:

1. *Istanza di trasferimento presso la Questura di Brindisi ai sensi dell'art.55 D.P.R.355 del 24.04.1982;*
2. *istanze di assegnazione temporanea ai sensi dell'art.7 del D.P.R. nr.254/99;*
3. *fotocopia del verbale di accertamento per l'assistenza l'integrazione ed i diritti delle persone handicappate in situazione di gravità (art.4 Legge nr.104 del 05.02.1992.-*



**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI**

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13.9.1940 N. 1474)

Prot. n. 176

li 09/01/2006

**Settore Inquilinato
Racc. a.r.**

→ **Alla Prefettura di
72100 Brindisi**

**e p.c. Al sig. Pellico Antonio
Contrada Montenegro, 142.
72100 Brindisi**

**Oggetto: Decadenza alloggio di e.r.p. sito nel Comune di Brindisi alla via P. Borsellino, 2/C/2.
Ex assegnatario Pellico Antonio.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. 5374/Accertamenti/ Area IV bis del 27.12.2005 con la quale codesta Prefettura di Brindisi ha comunicato a questo I.A.C.P. che è stata accertata la sussistenza di una causa di decadenza del sig. Pellico Antonio per trasferimento di ufficio in altra provincia.

A tal proposito, nel prendere atto di quanto in essa contenuto, si chiede a codesta Prefettura di comunicare a questo Istituto, ed allegare in copia, l'intervenuta adozione del provvedimento di revoca dell'assegnazione, al fine di dare corso ai successivi atti e/o provvedimenti di competenza di questo Istituto.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il sig. Vincenzo Carofalo, che potrà essere contattato telefonicamente al n. 0831-225708.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi**

Ca. 



515.000 f. 10
2.12.00 d

515.000 f. 10
2.12.00 d

Unif

Prefettura di Brindisi

Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 5374/Accertamenti/Area IV bis

Brindisi, li 27 dicembre 2005

RACCOMANDATA A.R.



ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
VIA CASIMIRO
BRINDISI

e, p. c.

AL SIG. ANTONIO PELLICO
CONTRADA MONTENEGRO, 142
BRINDISI

OGGETTO: Legge 12/7/1991 n. 203 – art. 18 – Programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità – Sig. PELLICO Antonio, nato a Palazzo San Gervasio (PZ) il 9/9/1962.

Per le determinazioni di competenza, si comunica che nei confronti del nominato in oggetto è stata accertata la seguente causa di decadenza dall'assegnazione:

- trasferimento in ufficio situato in altra provincia (n. 8, lett. a) del bando in data 31/3/2003).

La presente viene trasmessa al Sig. PELLICO Antonio che potrà far pervenire, entro 10 gg. dal ricevimento della presente, eventuali comunicazioni sia a questo Ufficio che all'Istituto Autonomo Case Popolari.

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Minerva)

BRINDISI	
I.A.C.P.	
Prot. N.	049
Data	03/01/2006

GA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13.9.1940 N. 1474)

Prot. n. 175

li 09/01/2006

Settore Inquilinato
Racc. a.r.

Alla Prefettura di
72100 Brindisi

e p.c.

Al sig. Pellico Antonio
Contrada Montenegro, 142
72100 Brindisi

Oggetto: Decadenza alloggio di e.r.p. sito nel Comune di Brindisi alla via P. Borsellino, 2/C/2.
Ex assegnatario Pellico Antonio.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 5374/Accertamenti/ Area IV bis del 27.12.2005 con la quale codesta Prefettura di Brindisi ha comunicato a questo I.A.C.P. che è stata accertata la sussistenza di una causa di decadenza del sig. Pellico Antonio per trasferimento di ufficio in altra provincia.

A tal proposito, nel prendere atto di quanto in essa contenuto, si chiede a codesta Prefettura di comunicare a questo Istituto, ed allegare in copia, l'intervenuta adozione del provvedimento di revoca dell'assegnazione, al fine di dare corso ai successivi atti e/o provvedimenti di competenza di questo Istituto.

Il responsabile del procedimento amministrativo è il sig. Vincenzo Carofalo, che potrà essere contattato telefonicamente al n. 0831-225708.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Ca.

Sig. Canale
26.3.2007Tucc
Stan
b

Prefettura di Brindisi
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 5374/Area IV bis

Brindisi 23 febbraio 2007

Raccomandata A.R. per l'interessato
(notifica formale)

AL SIG. ANTONIO PELLICO
PER IL TRAMITE DELLA QUESTURA
BRINDISI

Fax per lo I.A.C.P.

e, p. c.

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI
(Rif. n. 8826 del 13/11/2006)

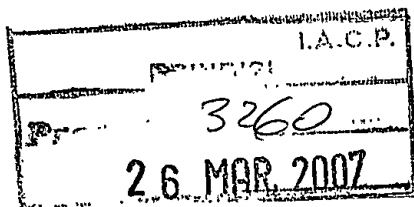


OGGETTO: Legge 12/7/1991 n. 203 – art. 18 – Programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità – Contratto di locazione.

Di seguito e con riferimento alla nota n. 5374 del 27/12/2005 relativa all'oggetto, si prende atto dell'accertamento della causa di decadenza dall'assegnazione, essendo la S.V. stata trasferita alla Questura di Bari l'1/10/2004.

Pertanto, l'Istituto Autonomo Case Popolari è invitato a far conoscere la data di effettivo rilascio dell'abitazione.

Il Viceprefetto Vicario
(Minerva)



Sis. anagrafe
27.4.2007

Puccini
De Benedetti

L.A.C.P.
Prot. N. <u>4097</u>
Data <u>23 APR. 2007</u>

Brindisi, 20.04.2007

OGGETTO: Legge 12/07/1991 nr.203 – art.18 – Programma straordinario di edilizia residenziale in locazione o in godimento a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità – Contratto di locazione-

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di BRINDISI
Rif. nr. 5374/Area IV bis del 23.02.2007

p.c. All'Istituto Autonomo Case popolari di BRINDISI

Il sottoscritto Pellico Antonio, nato a Palazzo San Gervasio (PZ) il 09.09.1962, residente a Brindisi in via Paolo Borsellino, 2, Vice Sovrintendente della Polizia di Stato, in relazione alla nota in riferimento, comunicante la causa di decadenza dell'assegnazione dell'alloggio di attuale residenza, nel richiamare integralmente le memorie e gli elementi di diritto di cui alle precedenti missive, partecipa di essere stato assegnato alla Questura di Bari in data 01.10.2004, a seguito di conferimento della qualifica di Vice Sovrintendente, successivamente all'avvenuta assegnazione dell'alloggio; infatti alla presentazione della domanda di assegnazione lo scrivente era in forza alla Questura di Brindisi.

Rileva , altresì, che a tutt'oggi lo scrivente presta effettivamente servizio presso la Questura di Brindisi – Divisione Anticrimine ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 254/99.

Non di meno, al fine di rendere facilmente intelligibile la vicenda de qua, si partecipa quanto segue.

1. Alla data della presentazione della domanda di assegnazione di alloggio di edilizia residenziale prestava servizio presso la locale Questura già dal 10.08.1989.
2. Il proprio nucleo familiare risiedeva in Brindisi – contrada Montenegro, in un'abitazione in comodato d'uso, lontano dal centro abitato, privo di collegamenti e mal servito, con assenza totale di servizi primari quali l'acqua potabile, l'impianto fognario ed il ritiro dei rifiuti solidi urbani.
3. All'interno del nucleo familiare è presente il figlio minore Francesco, di anni sette, persona diversamente abile, con insufficiente autonomia, con necessità di continua assistenza, cure medico/riabilitative, continuo rapporto con i preposti presidi specialistici.
4. Pur essendo stato formalmente trasferito d'ufficio presso la Questura di Bari, a seguito di acquisizione di qualifica superiore, non ha mai effettivamente

prestato servizio in quella provincia, essendo da subito stato aggregato a domanda dell'interessato, ininterrottamente, presso la Questura di Brindisi – Divisione Polizia Anticrimine.

5. Contestualmente all'assegnazione ad altra sede ha presentato domanda di trasferimento presso questo capoluogo ai sensi dell'art. 33, 5° c. della Legge 104/92 ed art. 55 D.P.R. 355/82.
6. Le su esposte motivazioni, supportate dal riconoscimento della locale Commissione di I° istanza per l'accertamento degli stati di invalidità civile dell'Azienda USL BR/1, fanno rientrare l'istante nella categoria prevista dalla Legge 104/92, rafforzate dalla richiesta ex art. 55 D.P.R. 355/82, nonché prevedere, de iure, l'imminente rientro in sede in assegnazione permanente.
7. Il proprio nucleo familiare, già gravato dal disagio della disabilità del minore Francesco, non ha più in disponibilità l'abitazione precedentemente occupata, comunque inidonea per la composizione ed i servizi ivi prestati.
8. Il rapporto di dipendenza professionale dalla Questura di Brindisi non si è mai materialmente interrotto, anzi rafforzato con l'assegnazione di nuovi e delicati incarichi.
9. La volontà dell'istante è inequivocabilmente diretta all'assegnazione ad uffici operanti in questo capoluogo.
10. Le gravi condizioni psico – fisiche di Francesco, allo stato, non danno spazio per alcun miglioramento; il medesimo è in cura presso il centro specialistico riabilitativo "La Nostra Famiglia" sin dalla nascita, istituto che svolge attività specifica scarsamente diffusa in altre località.
11. Preso formalmente atto del provvedimento di riconoscimento della Commissione di I Istanza della USL BR/1 delle particolari condizioni familiari, previste e tutelate dalla L. 104/92, come da allegato verbale, il Ministero dell'Interno non potendo, per motivi burocratici amministrativi provvedere tempestivamente al previsto trasferimento di sede, nelle more del perfezionamento del trasferimento de quo ha sanato la situazione con l'assegnazione continuativa, in aggregazione, alla Questura di Brindisi, cosa che di fatto, ha mantenuto inalterate le condizioni soggettive previste all'atto dell'assegnazione dell'alloggio in argomento, tutelando materialmente la condizione di grave disagio vissuta dal nucleo familiare riconducibile allo scrivente, in previsione dell'imminente trasferimento in questa sede, al fine di non recare ulteriore nocimento al nucleo familiare già abbondantemente provato.

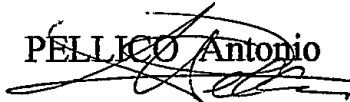
Per quanto sopra puntualmente partecipato, si chiede :

1. **di considerare favorevolmente la possibilità di una ulteriore puntuale valutazione delle motivazioni, di fatto e di diritto, sopra addotte dallo scrivente a sostegno della legittimità dell'assegnazione dell'alloggio di attuale residenza, ritenendo l'assegnazione avvenuta ad altra sede come temporanea e non definitiva.**
2. **che le determinazioni di cui alla predetta missiva prefettizia non spieghi, temporaneamente, la sua efficacia e, comunque, fino all'esito della valutazione della presente istanza.**

Certo della sensibilità di codesta Prefettura, si ringrazia anticipatamente.

Si allegano:

1. Istanza di trasferimento presso la Questura di Brindisi ai sensi dell'art.55 D.P.R.355 del 24.04.1982.
2. istanza di assegnazione temporanea ai sensi dell'art.7 del D.P.R. nr.254/99.
3. fotocopia del verbale di accertamento per l'assistenza l'integrazione ed i diritti delle persone handicappate in situazione di gravità (art.4 Legge nr.104 del 05.02.1992).
4. Attestato di servizio.

PELLICO Antonio


Brindisi, 31.08.2007

OGGETTO: Legge 12/07/1991 nr.203 – art.18 – Programma straordinario di edilizia residenziale in locazione o in godimento a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità – Contratto di locazione-

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di BRINDISI
(Rif. nr. 5374/Area IV bis del 27.12.2005 e del 23.02.2007)

E p.c.

All'Istituto Autonomo Case popolari di BRINDISI

Il sottoscritto Pellico Antonio, nato a Palazzo San Gervasio (PZ) il 09.09.1962, residente a Brindisi in via Paolo Borsellino, 2, Vice Sovrintendente della Polizia di Stato, in relazione alla nota in riferimento, comunicante la causa di decadenza dell'assegnazione dell'alloggio di attuale residenza, nel richiamare integralmente le memorie e gli elementi di diritto di cui alla precedente missiva del 10.04.2007, **partecipa di essere stato formalmente trasferito, con provvedimento ministeriale nr.42036831 del 30.07.07, presso la Questura di Brindisi.**

Per quanto sopra, rilevato che permangono, inalterate, le condizioni soggettive ed oggettive previste all'atto dell'assegnazione dell'alloggio in argomento,

si chiede

la sospensione del procedimento di cui all' oggetto, relativo la decadenza del diritto di assegnazione dell'alloggio di attuale residenza.-

Si ringrazia anticipatamente.

Si allega:

1. Copia fotostatica provvedimento ministeriale di trasferimento.

BRINDISI I.A.C.P.	
Prot. N.	4559
Data	04 SET. 2007

V. Sov. te della P. di S.
PELLICO Antonio

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
(Eretto in Ente Morale con R.D. 13/09/1940 n.1474)

SETTORE INQUILINATO

Il sottoscritto Pellico Antonio assegnatario dell'alloggio di e.r.p. sito nel Comune di Brindisi alla Via Paolo Borsellino Cod.n 421 01 132 1842/0 deve all'IACP di Brindisi la somma di Euro 1.575,48 (per deposito cauzionale + fitto oggettivo del mese di Aprile 2005) inerente l'alloggio del quale è assegnatario, giusta comunicazione IACP prot. n.2657 dell'11/3/2005.

A tal fine chiede di poter estinguere tale somma di Euro 1.583,55 in rate mensili come di seguito specificato e, comunque, a decorrere dal mese di Giugno -2005 .-

Il sottoscritto si impegna, altresì, a corrispondere gli interessi al tasso legale corrente, sulla complessiva somma della presente rateizzazione, pari a Euro 8,07 ; il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, il sottoscritto si dichiara consapevole che l'inottemperanza a quanto sopraindicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà l'annullamento della rateizzazione e l'esperimento da parte dell'Istituto delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonchè per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi, a corrispondere la complessiva somma di Euro 1.583,55 con le seguenti modalità:

N. 03 rate con decorrenza dal mese di Giugno 2005 fino al mese di Agosto-2005

di Euro 527,85 ciascuna.

L'assegnatario/a  Identificazione su esibizione di

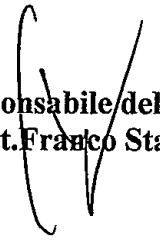
PATENTE AUTO B n. TO 2569133P rilasciata il 09/03/1983

dalla PREFETTURA DI TORINO.

Brindisi 29/03/2005

Na/Co




Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE

AGENZIA/UFFICIO

BR

CEV. 10

PROV.

BR

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. **IACP - BRINDISI** **BRINDISI** **1** **010961820742**

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5. **PELINO** **ANTONIO** **09/09/1962**

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO: 9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

887 **RP** **3005**

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1115T **CONTRATTO DI LOCAZIONE** **125,80**

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

CEV. 10 / 80

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO DELLA BANCA DELLE POSTE

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	me	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
			07601	15 P00

87/101-03 07-06-05 R1
0108 €125,80*
F2Y 0002 €**
C.F. 00061820742*

CALOGERO lotto 132 - c/2

Posteitaliane

A.	R.
----	----

Avviso di ricevimento
Mod. 23-1/O Cod. WB401E



Da restituire a _____

Via _____

72100

C.A.P.

Località

BRINDISI

Provincia

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro 1100/05

1159427502

8

Numero

m

Data di spedizione 11/03/05 Dall'ufficio postale di _____

Destinatario FELICE ANTONIO

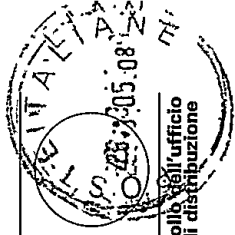
Via CORRADA MONTENEGRO, 142

C.A.P. Fulco Località Bellodi

Felice Anton 23-3-05 KL

Firma per esteso del ricevente Data Firma dell'incaricato alla distribuzione Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invii multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-1/O Cod. W8401E

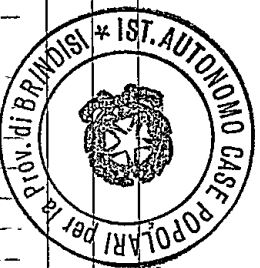
Da restituire a _____

Via _____

C.A.P. _____

Località _____

Provincia _____



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

Numero 1594280991 6

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____ *mm*

Destinatario _____

Via _____

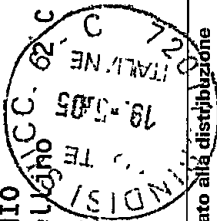
C.A.P. _____ Località _____

421011321842 0

PELLICO ANTONIO

Via Paolo Borsellino

72100 BRINDISI



[Signature]
 Firma per esteso del ricevente _____
 (Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
 • Inviati multipli a un unico destinatario
 • Sottoscrizione rifiutata

CARTELLI PROT. 195 - PRATICA PUBBLICA - AUTOGR. - ALLEGATI - SCARICATI

Posteitaliane

SEDE UALSA

A. R.

Avviso di ricevimento

Mod. 23-1/0 Cod. W8401E - L3

Da restituire a

Via _____



Allegato

C.A.P.

BRINDISI

Località

Provincia



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

1280587918

Numero **BRINDISI**

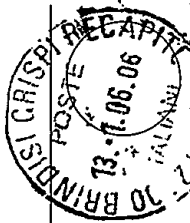
Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario SPICE PAPER TONER DI

Via _____

C.A.P. 72100 Località BRINDISI

13-01-2006



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

CALOFARO - PROT. 175 - PRATICA TONCO AUTONOMO

Posteitaliane

Sebbene

Avviso di ricevimento

Mod. 23-1/0 Cod. W8401E - L3

A. R.



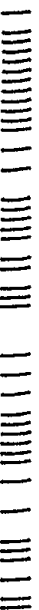
Da restituire a -

Via _____

C.A.P.

Località

Provincia



Avviso di ricevimento

☐

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Euro

12800587922

6

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario Sig. Felice Antonio

Via CONTESSA MONTEVERDE, 142

C.A.P. 72100 Località BRINDISI

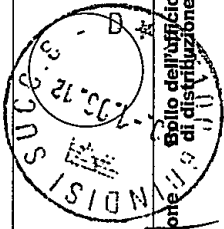
[Signature]

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Spillo dell'ufficio di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata